

Syllabus

Descrizione del corso

	INSEGNAMENTO
DENOMINAZIONE	DIRITTO DEL LAVORO
TIPOLOGIA	Materia fondamentale
SSD	IUS/07
CORSO DI LAUREA E ANNO DI CORSO	Corso di laurea in Scienze e Gestione delle Attività Marittime
CREDITI	6 CFU
PERIODO DI SVOLGIMENTO	SEMESTRE
ORARIO LEZIONI	link
AULA LEZIONI	link
	DOCENTE
NOME	LORENZO SCARANO
E-MAIL	studioscaranopastore@libero.it
TELEFONO	099.9677582 – 349.7867006
PAGINA WEB	http://www.uniba.it/corsi/scienze-gestione-attivita-marittime
RICEVIMENTO	Al termine delle lezioni
DIPARTIMENTO	Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture Via Duomo, 259 c/o ex Caserma Rossaroll - 74123 Taranto tel. + 39 099 372382
	CORSO
PROGRAMMA DEL CORSO	Il corso delle lezioni è impartito nella prospettiva di fornire agli studenti la preparazione di base per la conoscenza delle istituzioni del diritto del lavoro, con specifica attenzione alla disciplina del lavoro alle dipendenze delle pubbliche

amministrazioni e, in particolare, del lavoro prestato in ambito nautico.

L'organizzazione della didattica, infatti, è mirata ad analizzare gli aspetti più importanti della normativa che regola il contratto di lavoro, nell'ottica di cogliere gli aspetti di *specialità* della regolamentazione del lavoro nautico.

Argomenti principali del corso:

1. Le fonti. Profili storici e di politica legislativa.
2. Il lavoro subordinato - Lavoro autonomo e lavoro subordinato: profili storici e sistematici; contratto e rapporto di lavoro (qualificazione del contratto e individuazione della fattispecie).
3. Autonomia privata e rapporto di lavoro. La formazione del contratto di lavoro – Autonomia privata e rapporto di lavoro; la formazione del contratto di lavoro.
4. La prestazione di lavoro – Potere direttivo e potere disciplinare; mansioni e qualifica; la tutela del prestatore di lavoro nell'organizzazione del lavoro; la durata della prestazione.
5. La retribuzione – L'obbligazione retributiva; la retribuzione proporzionata e sufficiente; la struttura della retribuzione; il trattamento retributivo nelle ipotesi di sospensione del rapporto.
6. L'estinzione del rapporto di lavoro – L'estinzione in generale; il licenziamento individuale; il TFR.
7. Garanzie dei diritti dei lavoratori – Le garanzie del credito e dei diritti del lavoratore; le rinunzie e le transazioni; la certificazione; prescrizione e decadenza; la tutela giurisdizionale differenziata del lavoratore.
8. I rapporti speciali di lavoro – I rapporti caratterizzati dalla tipicità degli interessi pubblici coinvolti; i rapporti speciali di lavoro caratterizzati dalla tipicità della posizione del datore e/o del prestatore di lavoro; i contratti di lavoro con finalità formativa.
9. La disciplina della domanda di lavoro flessibile – Il contratto a tempo determinato; la somministrazione di lavoro (la disciplina degli appalti e del comando o distacco); il contratto di lavoro a tempo parziale e le altre tipologie contrattuali ad orario flessibile; i contratti parasubordinati.
10. Le eccedenze di personale e la tutela dell'occupazione – La cassa integrazione guadagni; i licenziamenti collettivi.

TESTI CONSIGLIATI

E. Ghera, A. Garilli, D. Garofalo, *Diritto del lavoro*, Giappichelli, 2015 (ad eccezione del cap. 2, sez. C, cap. 6, cap. 12, sez. C).

OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	<p>Il corso si riferisce all'insegnamento di Diritto del Lavoro per l'apprendimento degli aspetti della disciplina indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi formativi complessivi del corso di studio.</p> <p>Gli obiettivi dell'apprendimento sono l'acquisizione delle conoscenze relative agli aspetti della disciplina elencati nel programma dell'insegnamento.</p> <p>Particolare attenzione è dedicata, al fine del raggiungimento degli obiettivi dell'apprendimento, alle esercitazioni di taglio pratico, alla discussione, all'interpretazione e all'approfondimento critico dei risultati delle conoscenze acquisite in via teorica.</p>
RISULTATI DI APPRENDIMENTO APPRESI	<p>I risultati di apprendimento attesi riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'acquisizione della metodologia necessaria per l'apprendimento e la padronanza della disciplina; - Lo sviluppo della capacità di lavoro in modo autonomo sia individuale, sia in gruppo; - Lo sviluppo della capacità di studio critico e di argomentazione per condividere, confrontare e mettere in discussione le proprie idee e quelle altrui.
CAMBI DI CORSO	<p>Non vi sono altri corsi tra i quali effettuare cambi.</p>
FREQUENZA	<p>Consigliata Vedasi regolamento</p>
METODI E MATERIALI DIDATTICI	<p>Il corso si sviluppa attraverso lezioni frontali relative agli aspetti della disciplina rilevanti ed indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento e globali del corso di studio. La didattica frontale potrà essere, all'occorrenza, supportata da seminari, esercitazioni, esperienze di taglio pratico.</p> <p>Nel corso delle lezioni potranno essere utilizzati vari strumenti per il miglioramento della didattica quali, ad es., presentazioni in power point proiettate in aula, schemi, indicazioni bibliografiche e quant'altro ritenuto utile per il miglioramento dell'efficacia della didattica.</p> <p>Accanto alla didattica frontale per gli studenti presenti in aula è previsto, esclusivamente per gli allievi del corso complementare, l'apprendimento a distanza mediante la piattaforma e-learning dell'Università degli Studi di Bari, con la messa a disposizione dei discenti, ad es., delle lezioni registrate in aule, del materiale didattico e con l'utilizzazione di spazi interattivi quali, ad es., gli spazi di discussione su singoli argomenti proposti dal docente.</p>
PROPEDEUTICITA'	<p>Non sono previste propedeuticità</p>

La prova finale del profitto relativa all'insegnamento si svolge in forma orale e la valutazione è espressa con un voto in trentesimi, con eventuale lode.

MODALITA' DI VERIFICA

Ulteriori verifiche del profitto potranno essere effettuate durante il corso e, all'occorrenza, saranno relative agli argomenti trattati a lezione e sono articolate sotto forma di questionari caratterizzati da domande aperte e/o a risposte multiple, esercizi. Di esse potrà tenersi conto nella valutazioni intermedie.

I criteri per la valutazione della prova orale tengono conto della correttezza dei contenuti, della chiarezza argomentativa e delle capacità di analisi critica e di rielaborazione.

STUDENTI ERASMUS

Non sono previsti programmi specifici per gli studenti Erasmus

ASSEGNAZIONE TESI

Gli studenti interessati richiedono al docente la tesi mediante compilazione di apposito modulo disponibile presso la segreteria didattica, dopo il superamento dell'esame finale di profitto relativo all'insegnamento con congruo anticipo.